

N.

597834



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: IL RIBELLE DI SCOZIA (David and Catriona)

METRO GOLDWYN MAYER

Metraggio { dichiarato
accertato **2390**

Produzione:

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Prod.: Frederick H. Brogger - Dir.: Delbert Mann - Interpreti: Michael Caine, Trevor Howard, Jack Hawkins, Donald Pleasence, Vivien Heilbron.

TRAMA: La storia si svolge in Scozia, nel periodo che segue la sanguinosa battaglia di Culloden, ultima resistenza degli Scozzesi alle truppe Inglesi. David Balfour (LAWRENCE DOUGLAS) alla morte del padre rintraccia suo zio, Ebenezer Balfour (DONALD PLEASENCE). Questi, un uomo vecchio e avaro, fa rapire David dal capitano Hoseason (JACK HAWKINS), al fine di rimanere unico erede delle sostanze del giovane. Sulla nave che dovrebbe portare David nella Carolina, si imbarca per errore uno scampato alla battaglia di Culloden, Alan Breck (MICHAEL CAINE), che desidera fuggire in Francia. I due riescono a lasciare la nave e Breck porta David da un suo parente, James Stewart (JACK WATSON). David si innamora della giovane figlia di Stewart, Catriona (VIVIEN HEILBRON). All'alba arriva un gruppo di soldati inglesi, guidato da Mungo Campbell (TERRY RICHARDS) che rimane ucciso nello scontro. David, Breck e Catriona si vedono costretti a fuggire. Della morte di Campbell viene accusato il padre di Catriona, che viene rinchiuso nel castello di Edinburgo in attesa di essere giustiziato. David, tornato dallo zio Ebenezer, entra in possesso di quanto gli spetta di diritto e dà a Breck la cifra occorrente per fuggire in Francia. Successivamente David va ad Edinburgo per cercare di salvare il padre di Catriona, pur sapendo di mettere in pericolo anche la sua vita. Catriona corre da Breck, che sta per imbarcarsi, e lo supplica di salvare entrambi gli uomini che ama. Breck, commosso dalla disperazione di Catriona, sacrificherà la sua vita per la felicità dei due giovani.

19 FEB. 1972

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 1972

PER COPIA
IL DIRETTORE
(Dot. ...)

IL MINISTRO